

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 72 DEL18 FEB. 2025

SETTORE UFFICIO TECNICO

6° SETTORE: Tecnico LL.PP. - Manutentivo

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch. Benito Canetti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO:

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 41 DEL 05/02/2025

OGGETTO: Rifunionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2021 “Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale” – Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale - Approvazione e liquidazione fattura per il servizio relativo allo studio di fattibilità tecnica economica nonché progettazione definitiva all'Arch. Giovanni Terranova con studio tecnico in Belvedere Marittimo (CS) in Via Saraceni 11 - 87021 Belvedere Marittimo (CS) - C.F.: TRRGNN67M17D086H – P.IVA 02382620785 – CIG: 9655021760

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

VISTO il Decreto Sindacale n° 6 del 10/07/2024, “Decreto di conferimento incarico di responsabile del settore VII – Lavori Pubblici-Manutentivo”;

PREMESSO che al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire quindi un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo, con un importante intervento legislativo (il decreto “Infrastrutture” – decreto legge n. 121/2021), ha istituito il “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale”, di cui l'Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175,00 euro, di cui 16.151.518,00 euro per il 2021 e 145.363.657,00 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il comma 3 del predetto art. 6 -quater del decreto legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti

delle risorse specificate nella Tabella A allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021;

ATTESO che gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

VISTO CHE:

- le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
- Le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

CONSIDERATO CHE:

- Con il decreto-legge "Aiuti bis" è stato prorogato al 18 febbraio 2023 il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo.
- Con lo stesso decreto-legge è stata ampliata anche la platea degli enti che potranno impegnare le risorse assegnate dal Fondo tramite affidamento di incarichi per la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica (secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120) che adesso comprende tutti i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti elencati nell'Allegato A del DPCM 17/12/2021.
- Gli oltre 4800 enti beneficiari del Fondo (Allegato A del DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987) possono utilizzare le risorse per promuovere bandi per concorsi di idee o di progettazione rivolti a professionisti e istituire così un "parco progetti" al quale attingere per candidarsi nell'ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari.

ATTESO E RECEPITO CHE:

- i Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti possono procedere anche secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 che prevede testualmente:
[...]
a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*
(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) [...]
3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [...].*
- gli ambiti sono molto ampi e fanno riferimento a tutti i settori di intervento del PNRR e della programmazione comunitaria e nazionale (comma 6, dell'art. 12 del decreto legge n.121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021) e si inseriscono come *interventi coerenti o complementari con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027;*

TENUTO CONTO CHE:

- obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è "rilanciare e accelerare il processo di

progettazione in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.

- di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità;
- le proposte progettuali selezionate "sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea" (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123);
- con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori, oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo, le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio;
- è pertanto possibile finanziare progettazione definitiva/esecutiva solo nel caso in cui nel bando o nell'atto di affidamento sia inclusa la fattibilità tecnica ed economica;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77 convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 10 settembre 2021, n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (21G00133) (G.U. Serie Generale n.217 del 10-09-2021);
- il D.P.C.M. del 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale. (22A00987) (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 – Suppl. Ordinario n. 6);
- D.L. del 29 dicembre 2021 – Linee guida per la progettazione infrastrutturale;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Belvedere Marittimo è beneficiario, a valere sul fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di un contributo pari ad € 50.678,33;
- tra gli obiettivi di questa amministrazione ci sono la coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;

CHE con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Settore VI LL.PP.-Manutenzione n. 91 del 03/03/2023, il servizio relativo allo studio di fattibilità tecnica economica nonché progettazione definitiva dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo", è stato aggiudicato all'Arch. Giovanni Terranova con studio tecnico in Belvedere Marittimo (CS) in Via Saraceni 11 – 87021 (C.F.:TRRGNN67M17D086H – P.IVA 02382620785), per un compenso pari ad € 24.863,85, oltre € 994,55 per Cassa 4% ed oltre € 5.688,85 per Iva al 22% e così per un totale complessivo di € 31.547,25;

CHE in data 29/12/2023 il progettista prima generalizzato, ha provveduto all'inoltro dello studio di fattibilità economica giusto Prot. n. 36250;

VISTO lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, redatto dall' Arch. Giovanni Terranova con studio tecnico in Belvedere Marittimo, la cui versione finale, datata dicembre 2023, è composta da n. 22 elaborati, dai quali si rilevano i dati inerenti al traffico, lo stato dei luoghi, i vincoli, l'esame delle alternative progettuali, gli elementi essenziali del progetto, la soluzione che garantisce il miglior risultato atteso nel rapporto qualità prezzo ed il costo complessivo dell'opera pari ad € 409.584,59 di seguito esplicitato:

A LAVORI	323.312,98 €
A1 Importo dei lavori a base d'asta	312.416,59 €
A2 Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.896,39 €
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	86.271,61 €
B1 IVA (10% su A)	32.331,30 €
B2 Compensi studio di fattibilità e progetto definitivo	24.863,85 €
B3 Oneri previdenziali (4,00% su B2)	994,55 €
B4 Incentivo RUP (2,00% di A)	6.466,26 €
B5 Spese per pareri, autorizzazioni, etc.	2.000,00 €
B6 Imprevisti e arrotondamenti (max. 5,00% su A)	16.165,65 €
B7 Espropri	3.450,00 €
C	T O T A L E 409.584,59 €

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 08/01/2024, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo";

CHE in data 22/02/2024 il progettista prima generalizzato, ha provveduto all'invio del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo", giusto Prot. n. 5327;

VISTO il progetto definitivo redatto dal tecnico incaricato Arch. Giovanni Terranova, con studio tecnico in Belvedere Marittimo (CS), composto da n. 26 elaborati, dai quali si rilevano i dati inerenti al traffico, lo stato dei luoghi, i vincoli, l'esame delle alternative progettuali, gli elementi essenziali del progetto, la soluzione che garantisce il miglior risultato atteso nel rapporto qualità prezzo ed il costo complessivo dell'opera pari ad € 650.000,00 di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO	
A LAVORI	525.195,35 €
A1 Importo dei lavori a base d'asta	509.263,76 €
A2 Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	15.931,59 €
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	124.804,65 €
B1 IVA (10% su A)	52.519,54 €
B2 Compensi studio di fattibilità e progetto definitivo	24.863,85 €
B3 Oneri previdenziali (4,00% su B2)	994,55 €
B4 Incentivo RUP (2,00% di A)	10.503,91 €
B5 Spese per pareri, autorizzazioni, etc.	2.000,00 €
B6 Spese pubblicazione e gara	4.213,04 €
B7 Imprevisti e arrotondamenti (max. 5,00% su A)	26.259,77 €
B8 Espropri	3.450,00 €
C	T O T A L E 650.000,00 €

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 14/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo";

CHE in data 03/02/2025 Prot. n. 2939 è pervenuta fattura elettronica n. FPA 1/25 emessa in data 27/01/2025 dal tecnico incaricato Arch. Giovanni Terranova, per un importo di € 24.863,85, oltre € 994,55 per Cassa 4% e così per un totale complessivo di € 25.858,49 (non soggetto ad Iva);

RITENUTO, pertanto, approvare e liquidare la fattura dell'Arch. Giovanni Terranova con studio tecnico in Belvedere Marittimo (CS) in Via Saraceni 11 – 87021 (C.F.:TRRGNN67M17D086H – P.IVA 02382620785, relativa alla fase di progettazione definitiva-esecutiva, fattura elettronica n. FPA 1/25 emessa in data 27/01/2025 e pervenuta in data 03/02/2025 con Prot. n. 2939 al Protocollo Generale di questo comune, per un importo complessivo pari ad € 25.858,40, di cui € 24.863,85 per imponibile ed € 994,55 per Cassa al 4% (esente Iva in quanto in regime forfettario);

ATTESO:

- che il codice CUP è il seguente: D52F23000030006;
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' ex art. 3 legge n. 136 del 2010, come modificato dal decreto-legge n. 187 del 2010 il CIG attribuito è il seguente: 9655021760;

ATTESA la propria competenza in merito al presente oggetto, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ss.mm.ii. (T.U.E.L.), in particolare gli artt. 152 e 163, comma 5, lett. c);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art. 32;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»

DETERMINA

- 1) **DI PRENDERE, DARE ATTO ED APPROVARE** quanto rappresentato in premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Comune di Belvedere Marittimo è beneficiario, a valere sul fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di un contributo pari ad € 50.678,33;
- 3) **DI PRENDERE ATTO E LIQUIDARE**, così come liquida, all'Arch. Giovanni Terranova con studio tecnico in Belvedere Marittimo (CS) in Via Saraceni 11 – 87021 (C.F.:TRRGNN67M17D086H – P.IVA 02382620785, relativa alla fase di progettazione definitiva-esecutiva, la fattura elettronica n. FPA 1/25 emessa in data 27/01/2025, pervenuta al Protocollo Generale di questo comune in data 03/02/2025 al n. 2939, per un importo complessivo pari ad € 25.858,40, di cui € 24.863,85 per imponibile ed € 994,55 per Cassa al 4% (esente Iva in quanto in regime forfettario);
- 4) **CHE** per l'Arch. Giovanni Terranova è stata acquisita Attestazione di regolarità contributiva dell'Inarcassa Prot. n. 191037 del 05/02/2025;
- 5) **DI STABILIRE** che la presente liquidazione sarà effettuata per un totale di € 25.858,40 (Iva non soggetta in quanto in regime forfettario) con le somme già erogate dal Ministero, a valere sulle risorse disponibili sul Capitolo 2809/0 del redigendo Bilancio Comunale 2025, RR.PP. 2023;
- 6) **DI DARE ATTO CHE:**
 - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale
 - il codice CUP è il seguente: D52F23000030006;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' ex art. 3 legge n. 136 del 2010, come modificato dal decreto-legge n. 187 del 2010 il CIG attribuito è il seguente: 9655021760;
- 7) **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Benito Canetti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al numero 0985887411;
- 8) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
 - al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
 - all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

TUTELA: ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Benito Canetti)

SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Li _____

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 10 FEB. 2025 come prescritto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

(n. _____ Reg. Pub.)

Li 10 FEB. 2025

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Dott.ssa Elina Roberta Bruno)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Dott.ssa Elina Roberta Bruno)